

CAPITALIZZAZIONE DEI MONTANTI CONTRIBUTIVI

Con la modulare capitale e rendimento sono garantiti



Con la pensione modulare è garantita la restituzione del capitale, maggiorato di rendimento. La capitalizzazione è collegata agli investimenti, al tasso annuo minimo garantito dell'1,5%.

di Danilo De Fino

Direzione Previdenza

La consapevolezza di questo difficile momento economico rende auspicabile una programmazione del proprio futuro previdenziale, soprattutto per i giovani che, disponendo di una lunga vita contributiva, hanno l'opportunità di capitalizzare in modo ottimale i contributi modulari, assicurandosi un buon tasso di sostituzione al momento della quiescenza lavorativa. Dal 2007, infatti, le prestazioni garantite dall'Ente ai propri iscritti si sono arricchite di uno strumento volontario e flessibile, proiettato al futuro: la pensione modulare. Si tratta di una pensione integrativa, contributiva e volontaria, che permette di maturare una quota di pensione aggiuntiva rispetto a quella principale costituita dalla pensione base retributiva del sistema pensioni-

DA SAPERE

- La modulare è basata su un **metodo di calcolo contributivo con correttivi** ed è riservata a tutti gli iscritti e a i pensionati di invalidità iscritti all'Albo e che versano il contributo soggettivo
- L'**adesione** (da rinnovare anno per anno) avviene attraverso il **Modello 2**, con cui si può destinare volontariamente un'aliquota percentuale variabile tra il 2 e il 14 del proprio reddito dichiarato
- L'**incremento di pensione** legato all'aumento di contribuzione è in funzione dell'apporto contributivo complessivo, del periodo di contribuzione, dei rendimenti realizzati dall'Enpav, dall'età di pensionamento
- La quota di pensione modulare si **acquisisce** (purché risultino almeno cinque anni di contribuzione volontaria) secondo le regole che disciplinano quella base ed è reversibile ai superstiti contemplati dalla normativa regolamentare dell'Ente
- La **liquidazione della pensione modulare** avviene contestualmente a quella della pensione base retributiva. Le due quote di pensione vengono sommate ed erogate in un unico importo in 13 mensilità
- Lo strumento modulare presenta il vantaggio non trascurabile di **evitare i costi di gestione e commissioni** collegati all'erogazione, data l'esistenza di una struttura collaudata, tanto per gli aspetti informatici che per quelli di natura amministrativa.

ROUGE LABEL

THE ALTERNATIVE

La crocchetta che potresti cucinare tu!




almo nature
pet food + amore

ROUGE LABEL

THE ALTERNATIVE

Quello che c'è:

- ✓ Carne fresca
- ✓ Riso
- ✓ Patate e piselli
- ✓ Vitamine e minerali



Quello che NON c'è:

SOSTANZE POTENZIALMENTE ALLERGIZZANTI:

- ⊘ Glutine
- ⊘ Crostacei e prodotti derivati
- ⊘ Uova e prodotti derivati
- ⊘ Soia e prodotti derivati
- ⊘ Conservanti ed antiossidanti chimici

ALTRE SOSTANZE:

- ⊘ Farine animali
(Es. farine di piume, farine di ossa, ecc.)
- ⊘ OGM
- ⊘ Coloranti
- ⊘ Ormoni
- ⊘ Additivi senza fini nutrizionali
- ⊘ Sottoprodotti della frutta



Quello che non c'è fa la **DIFFERENZA**

**Ideale per ritrovare
il benessere nei casi
di reazioni
avverse al cibo.**

**Ideale per mantenere
il benessere
giorno dopo giorno.**



- **Monoproteico**
- **Monolipidico**
- **Monoglucidico**

Buste da 105 g, 750 g e 3,75 kg

CONSIGLIO NUTRIZIONALE

La Natura

Il gatto appartiene all'ordine dei carnivori stretti. La sua alimentazione naturale sarebbe costituita da piccole prede, fonti in prevalenza di proteine e grassi, ma anche di fibre e granaglie, e di un 70%-75% d'acqua. La convivenza con l'uomo e le mutate condizioni di vita ne hanno però ridotto il fabbisogno calorico.

Almo Nature

Per rispettare le sue esigenze nutrizionali, offri al tuo gatto un'alimentazione varia, che alterni tra le diverse fonti proteiche - carni rosse, carni bianche e pesce - e che sia composta da alimenti umidi e da alimenti secchi. Almo Nature ti consiglia di suddividere sempre l'alimentazione del tuo gatto tra un 60% di cibo umido e un 40% di cibo secco.



60% Cibo umido + **40% Cibo secco**

= 100% Equilibrio nutrizionale



Tutte le informazioni sono disponibili sul sito www.almonature.eu

Vet Forum

Per approfondimenti partecipa ai dibattiti su Vet Forum, sezione veterinaria a te dedicata. Oppure scrivici a: infovet@almo.eu



SEI INTERESSATO A PROVARE GRATUITAMENTE I NOSTRI PRODOTTI?

Compila il modulo e spedisilo via fax al n°: 010 / 25 35 498

Oppure inserisci i tuoi dati su **Vet Forum**, sezione a te riservata sul sito www.almonature.eu

Riceverai 1 cartone con 12 buste da 105g

ROUGE LABEL THE ALTERNATIVE

STUDIO VETERINARIO

VIA N° CAP CITTÀ PROV.

E-MAIL N° TELEFONO

Compilando ed inviando il presente coupon, Lei acconsente al trattamento automatizzato e all'archiviazione dei suoi dati, ai sensi dell'art. 13, D. Lgs. 196/2003, da parte della società Almo Nature S.p.A. - 16123 Genova la quale li utilizzerà per l'invio di campioni gratuiti e materiale informativo. Responsabile del trattamento è Almo Nature spa Piazza dei Giustiniani, 6 - 16123 Genova. Ai sensi dell'Art. 7, D.Lgs. 196/2003. Lei potrà esercitare i relativi diritti tra cui consultare, modificare, cancellare i suoi dati o opporsi al loro utilizzo per fini di comunicazione commerciale scrivendo al responsabile del trattamento.

Il coupon è valido fino al 31 maggio 2013.


almo nature
pet food + amore

RAFFRONTO PENSIONE MODULARE ENPAV CON FONDO COMPLEMENTARE

Nell'ipotesi formulata, sono stati utilizzati i seguenti parametri: inizio attività dal 1974, versamenti facoltativi dal 2012 per 29 anni; età del pensionamento 67 anni; entità del versamento annuo (crescente del 2% annuo) pari a € 1.500,00; rivalutazione del montante pari al 2,2%.

	Contributi versati	Montante	Rendita annua lorda	**Rendita Netta
Pensione Modulare	50.175 €	68.143 €	4.120 €	3.090 €
Fondo complementare	50.175 €	61.570 €*	2.700 €	2.400 €

* Incidenza delle spese di gestione del fondo complementare

** Tassazione modulare 25% - Tassazione Fondo complementare 11%

stico obbligatorio Enpav. Su richiesta dei nostri iscritti, torniamo ad approfondire alcuni aspetti basilari, utili a indirizzare le scelte previdenziali: la rivalutazione dei contributi modulari (il cosiddetto montante contributivo), i relativi rendimenti e la deducibilità fiscale della quota modulare.

RIVALUTAZIONE DEI MONTANTI CONTRIBUTIVI

Come già precisato la quota modulare ha natura contributiva. Nel metodo di calcolo contributivo la pensione è legata esclusivamente all'ammontare dei contributi versati, rivalutati annualmente e poi trasformati in rendita pensionistica attraverso un coefficiente di trasformazione che varia in base all'età del lavoratore.

Per quanto concerne la rivalutazione dei contributi modulari e quindi la fase di accumulo, va evidenziato che, dopo avere ancora detto rivalutazione, per il pri-

mo quinquennio di versamenti contributivi, al PIL (variazione media quinquennale del Prodotto Interno Lordo nominale, calcolato dall'Istituto Nazionale di Statistica), come avviene anche nel sistema previdenziale dell'Assicurazione Generale Obbligatoria, dal 2014 si terrà conto della media quinquennale dei rendimenti degli investimenti dell'Ente con **un valore minimo garantito del 1,5%** in caso di media effettiva inferiore.

Giova sottolineare che nell'ambito previdenziale dell'Assicurazione Generale Obbligatoria, la crescita reale del Paese gioca un ruolo decisivo, in quanto, data la rivalutazione annuale dei contributi sulla base della variazione media quinquennale del PIL, in caso di crescita rallentata o nulla del PIL, l'assegno pensionistico è destinato a ridursi.

La previsione di un valore minimo garantito nell'ambito della quota modulare, collegato tra l'altro ai rendimenti dell'Ente, assume pertanto particolare rilievo, a tutela degli iscritti che han-

no aderito e contribuiscono a tale forma di pensione. Precisando il concetto, con la modulare è garantita, infatti, la restituzione del capitale maggiorato di un rendimento calcolato su base composta assicurando un tasso annuo di capitalizzazione dei montanti contributivi pari alla media quinquennale dei rendimenti degli investimenti interni, con un valore minimo garantito pari a 1,5%.

Di seguito si riporta il rendimento dei montanti contributivi modulari (per il primo quinquennio basato sulla media del PIL), e il relativo periodo di riferimento, ricordando ancora che dal 2014 tale rivalutazione sarà legata alla media dei rendimenti dell'Ente che, come si può evincere dai valori indicati, risulta sempre superiore nel periodo considerato.

- ✓ Anno 2009: 3,32% (Media PIL quinquennio 2004-2008) - (Media Rendimenti Enpav 5,25)
- ✓ Anno 2010: 1,79% (Media PIL quinquennio 2005-2009) - (Media Rendimenti Enpav 3,7)
- ✓ Anno 2011: 1,62% (Media PIL quinquennio 2006-2010) - (Media Rendimenti Enpav 2)
- ✓ Anno 2012: 1,13% (Media PIL quinquennio 2007-2011) - (Media Rendimenti Enpav 1,5)

Dal 2014 si terrà conto della media quinquennale dei rendimenti degli investimenti dell'Ente.

A differenza della pensione complementare, la contribuzione modulare è totalmente deducibile.

LA FISCALITÀ

La contribuzione modulare, a differenza della pensione complementare, dove esiste un limite massimo annuo alla deducibilità pari a Euro 5.165,00, è caratterizzata dalla **totale deducibilità**, trattandosi di oneri relativi a contributi previdenziali e assistenziali versati facoltativamente alla gestione della forma pensionistica obbligatoria di appartenenza.

TRE ESEMPI CONCRETI

Esaminiamo alcune ipotesi, in considerazione delle aliquote Irpef attualmente in vigore, da cui si evince come l'entità del risparmio fiscale, così come il possibile guadagno derivante dalla modulare, assumano dimensioni più significative al crescere della contribuzione. Ipotizziamo un versamento modulare **pari al 12%**, della **durata di 20 anni**, con un **rendimento netto stimato pari al 2,2%** e maturazione della quota modulare legata alla pensione di vecchiaia ordinaria (68 anni).

- **Reddito imponibile pari a Euro 15.000,00:** con un'aliquota fiscale del 23%, versando alla modulare Euro 1.800,00 si avrebbe un risparmio fiscale di Euro 414,00, (il versamento modulare infatti riduce della stessa entità il reddito imponibile), e pertanto l'esborso effettivo sarebbe pari a Euro 1.386,00. La rendita attesa lorda annua in tal caso ammonterebbe a Euro 2.690,00;

- **Reddito imponibile pari a Euro 35.000,00:** con un'aliquota fiscale del 38%, versando alla modulare Euro 4.200,00 si avrebbe un risparmio fiscale di Euro 1.596,00, e pertanto l'esborso effettivo sarebbe pari a Euro 2.604,00. La rendita attesa lorda annua in tal caso ammonterebbe a Euro 6.280,00;
- **Reddito imponibile di Euro 57.000,00:** con la relativa aliquota del 41%, versando alla modulare Euro 6.840,00, il risparmio fiscale ammonterebbe a Euro 2.660,00 e pertanto l'esborso effettivo sarebbe pari a Euro 4.180,00. La rendita attesa lorda annua in tal caso ammonterebbe a Euro 10.200,00.

ESTRATTO CONTO E SIMULAZIONE

Nel sito dell'Ente, www.enpav.it, oltre alle informazioni di carattere generale sulla pensione modulare, nell'**area riservata agli iscritti** (nella sezione "**Simulazioni e Consultazioni**"), è possibile consultare l'estratto conto contributivo modulare e procedere alla simulazione della quota di pensione garantita da questa contribuzione. ●

DA RICORDARE

- Alla contribuzione modulare è possibile destinare solo una percentuale del reddito professionale dichiarato nel Mod. 1 e non farvi confluire posizioni relative a fondi pensione o polizze previdenziali private
- Rinnovo adesione anno per anno
- Possibilità di sospensione temporanea del versamento
- Possibilità di variare, anno per anno, l'aliquota percentuale di contribuzione
- Non sono previste: spese percentuali sui versamenti periodici, trattenute percentuali sui rendimenti annuali dei contributi versati (solo gli oneri tributari stabiliti dalla legge), costi di trasformazione del capitale in rendita e spese per prestazioni accessorie come reversibilità, indiretta, inabilità e invalidità
- È prevista l'erogazione di pensioni anticipate di tipo solidaristico (indirette, di invalidità, di inabilità) e di reversibilità senza costi aggiuntivi
- Non è prevista la liquidazione del capitale, ma solo della pensione
- Totale deducibilità fiscale della contribuzione versata
- Controllo degli iscritti sulla gestione del patrimonio e degli investimenti tramite i Delegati e il Consiglio di Amministrazione
- Garanzia della restituzione del capitale e la garanzia di un rendimento minimo dell'1,5%.